

LA BLACK BOX CHE TUTELA LA PRIVACY

di LAURA SERVIDIO

UNO STRUMENTO CHE GARANTISCE LA RISERVATEZZA DEL CLIENTE E AIUTA A COMBATTERE LE FRODI. PRODOTTO IN ITALIA DA SICUREZZA E AMBIENTE

Si chiama *Street Angel*, la scatola nera pensata sia per le esigenze del consumatore sia per quelle della compagnia, messa a disposizione da **Sicurezza e Ambiente**, l'azienda nominata dalla prefettura di Roma come agenzia investigativa privata per le indagini assicurative antifrode.

Il *device* esegue, in modo automatico, il controllo *real time* dei dati registrati durante la percorrenza, analizzando la guida e riconoscendo eventi significativi, in modo autonomo, ma soprattutto innovativo.

“Il guidatore – spiega **Roberto Castelli**, responsabile tecnico progetto *Street Angel* di Sicurezza e Ambiente – non ama far sapere dove va e cosa fa mentre è in macchina: per ovviare a questo problema, abbiamo ideato una *black box* che, pur immagazzinando tutti i dati, non li trasmette alla centrale della compagnia ovvero lo fa solo in un momento della giornata, in forma



Da sinistra: **Roberto Castelli**, responsabile tecnico progetto *Street Angel* di Sicurezza e Ambiente e **Angelo Cacciotti**, direttore generale di Sicurezza e Ambiente

aggregata, tutelando la riservatezza del cliente e, allo stesso tempo, fornendo alla compagnia una scala di rischio, per determinare l'entità della tariffa”.

RISERVATEZZA, PRICING E ANTIFRODE

La vera innovazione, evidenzia Castelli, sta nella capacità di coniugare la *privacy* dell'assicurato con la qualità del dato, utile non solo per tarare il *pricing*, ma anche per svolgere una vera attività antifrode: “dall'analisi della curva di accelerazione è possibile stabilire la correlazione tra stile di guida e danno”, precisa.

Lo strumento registra i percorsi anche in assenza di segnale gps, rileva in modo automatico gli incidenti, segnalandoli alla centrale di assistenza, classifica la gravità dell'incidente ed effettua una valutazione presuntiva dei danni biologici e al veicolo, con la ricostruzione analitica della dinamica del sinistro.

“La scatola nera, resistente agli agenti atmosferici e quindi adattabile anche alle moto, è in grado di rilevare il grado di inclinazione del mezzo, verificando se il conducente ha tenuto un comportamento spericolato, contribuendo o meno al sinistro”, ha concluso Castelli.

UNA APP, TANTE FUNZIONI

Abbinata alla *black box* c'è *Street Angel App*, spiega **Angelo Cacciotti**, direttore generale di Sicurezza e Ambiente, che supporta il cliente da molti punti di vista: compilazione elettronica e firma digitale del modulo *Cai*, visualizzazione del sinistro con ogni dettaglio georeferenziato, localizzazione del veicolo in caso di furto, controllo delle perdite di aderenza e del livello di pericolosità della guida, *alert* sulle scadenze (polizza assicurativa, revisione, patente) e sulle manutenzioni (tagliando, cambio gomme, controllo filtri, cambio olio). E, se il papà presta l'auto al figlio, avverte, con una chiamata, se il ragazzo supera i limiti di velocità impostati dal genitore.